

Proponente: A5.C
Proposta: 2024/614

del 24/10/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1820

del 24/10/2024

**PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI
SPECIALI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE OBIETTIVO SPECIFICO 4.11-PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE DI RIVALTA – ATTIVITA' DI PAESAGGIO: ATTIVITA' E SERVIZI MULTILIVELLO, INTEGRATI E SINERGICI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA FRUIZIONE UNIVERSALE, LA PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E L'INNOVAZIONE SOCIALE-CUP J89G23000510006-PROGETTO LABORATORIO DI PAESAGGIO: INDIZIONE DI SELEZIONE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE, EX ART. 73 D.LGS 36/2023

OGGETTO: PR FSE+ EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE
OBIETTIVO SPECIFICO 4.11-PROGETTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA
REGGIA DUCALE DI RIVALTA – ATTIVITA' DI PAESAGGIO: *ATTIVITA' E SERVIZI
MULTILIVELLO, INTEGRATI E SINERGICI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA
FRUIZIONE UNIVERSALE, LA PROMOZIONE DEL CAPITALE UMANO E
L'INNOVAZIONE SOCIALE*-CUP J89G23000510006-PROGETTO LABORATORIO DI
PAESAGGIO: INDIZIONE DI SELEZIONE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE, EX ART. 73 D.LGS 36/2023.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2, successivamente aggiornato con delibera di Giunta Comunale 2024/198 del 03/10/2024;
- con provvedimento del Sindaco PG/2024/258789 del 17/10/2024 è stato prorogato all'arch. Massimo Magnani l'incarico dirigenziale di Coordinatore dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
- il Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è individuato nella figura del Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali Arch. Massimo Magnani;
- con atto P.G. 0231911 del 13/09/2024, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ha conferito alla Dott.ssa Monica Penserini, l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Appalti e Contratti, con validità dal 01/10/2024 fino al termine del mandato del Sindaco, salvo revoca anticipata, ai sensi ai sensi dell'articolo 13 – sezione A) del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- ai sensi del nuovo Regolamento Comunale dei Contratti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 15/03/2021, esecutiva in data 30/03/2021, il R.U.P. Tecnico è quello succitato, mentre il Responsabile della Procedura di gara è la Dirigente ad Interim del Servizio Appalti e Contratti Dott.ssa Monica Penserini.

Premesso inoltre che:

- con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con

deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030".

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile – ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027.

- con Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia n. 262 del 08/11/2023 sono stati approvati lo Schema di investimento territoriale integrato per l'attuazione dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia e i progetti relativi all'agenda trasformativa urbana di sviluppo sostenibile del Comune di Reggio Emilia

- con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato L'ACCORDO DI INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA e i progetti relativi all'ATUSS del Comune di Reggio Emilia;

- che in data 16/11/2023 è stato sottoscritto l'ITI tra il comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle operazioni previste dai progetti Atuss;

- con Determina Dirigenziale Num. 27231 del 29/12/2023 la Regione Emilia Romagna ha approvato la concessione dei contributi a valere sui PR 2021-2027 FESR E FSE+.

Considerato che:

- l'ATUSS, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2021/1060 e di quanto previsto dai Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna 2021-2027, viene attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) che risponde alle seguenti finalità:

- coordinare l'integrazione delle risorse del Programma Regionale FESR con quelle del Programma Regionale FSE+;

- coordinare l'integrazione delle risorse previste dalla Priorità 4 con quelle afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR;

- disciplinare le modalità di attuazione delle strategie e delle singole operazioni oggetto di finanziamento dei PR FESR e FSE+, in applicazione dei pertinenti regolamenti comunitari e nel rispetto dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+.

- l'ATUSS del Comune di Reggio Emilia, nello specifico, viene attuata principalmente attraverso la Priorità 4 del PR FESR, in particolare con l'Azione 5.1.1 "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)".

- in una logica di complementarità e di rafforzamento degli obiettivi, concorrono all'attuazione dell'ATUSS anche le seguenti azioni del PR FESR:

- Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.4. “Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore”;

- Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.7 - Azione 2.7.1 “Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane”.

- concorre all'attuazione del progetto integrato dell'ATUSS anche il PR FSE+ attraverso la Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11.

Considerato inoltre che:

- nell'ambito del PR FSE+ Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11. che concorre all'attuazione del progetto integrato dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia è stato approvato e inserito nell'ITI, la Scheda Progetto *"Grandi parchi urbani. Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale di Rivalta. "Attività di Paesaggio": Attività e servizio multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano e l'innovazione sociale"*;

- la Scheda Progetto, in linea generale, evidenzia come il Comune intenda affidare tramite concessione di servizi ovvero mediante la stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del PROGETTO “LABORATORIO DI PAESAGGIO” quale strumento prospettico per estendere e completare l'intervento di promozione turistico-culturale e di rigenerazione urbana del complesso monumentale Reggia Ducale di Rivalta con una iniziativa di innovazione sociale articolata in due settori distinti e specifici ma fortemente interconnessi, le ATTIVITA' DI PAESAGGIO e la SCUOLA DI PAESAGGIO da allocare in Reggio nell'Emilia, all'interno del complesso Reggia di Rivalta, in spazi e locali di proprietà del Comune eventualmente concessi in uso al soggetto attuatore;

- la suddetta Scheda Progetto, nello specifico:

- evidenzia che il Progetto Laboratorio di Paesaggio è funzionale alla realizzazione di un sistema innovativo di *"Attività di Paesaggio"* multilivello, integrate e sinergiche, rivolte ai cittadini di Reggio Emilia, con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio (persone fragili e vulnerabili, persone con disabilità, minori in difficoltà, persone in esecuzione penale e con particolari e specifiche condizioni di marginalità) per favorire l'inclusione sociale, percorsi informali di apprendimento per l'acquisizione di competenze, la fruizione universale delle strutture e delle funzioni del Parco da parte di tutte le persone .*modelli di innovazione sociale"*;

- indica il beneficiario, inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della spesa del progetto, nel Comune di Reggio nell'Emilia;

- inquadra il progetto nell'ambito più complessivo dell'ATUSS, ne evidenzia la coerenza con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento, ne chiarisce i nessi con l'intervento di restauro e valorizzazione del complesso monumentale della Reggia di Rivalta avviato dal Comune in collaborazione con il Ministero della Cultura, nell'ambito del più esteso *"Progetto Ducato Estense"*;

- sottolinea come il Progetto, muovendo dalla valenza paesaggistica del Parco e dalle opportunità offerte dal tema "verde" in termini di socialità, lavoro e benessere, preveda la realizzazione di un sistema innovativo di “Attività di Paesaggio” multilivello, integrate e sinergiche rivolte ai cittadini di Reggio Emilia, con particolare riferimento alle persone

in condizioni di svantaggio e marginalità, per favorire: percorsi di inclusione sociale, percorsi informali di apprendimento per l'acquisizione di competenze, la fruizione universale delle strutture e delle funzioni del Parco, la sperimentazione di nuovi modelli di innovazione sociale finalizzati a porre in campo modelli innovativi fondati sulla collaborazione pubblico privato e sulla valorizzazione del ruolo delle imprese sociali e del terzo settore per contrastare le disparità territoriali attraverso lo sviluppo locale di tipo partecipativo;

- chiarisce che le "Attività di Paesaggio" sono state pensate fin dal principio come la prima componente di un progetto più ampio e articolato che prevede la realizzazione di un "*Laboratorio di Paesaggio*" all'interno del quale tali attività trovano momenti di interrelazione, condivisione e sinergia con una seconda componente dedicata alla formazione strutturata organizzata in una "*Scuola di Paesaggio*";

- individua un obiettivo generale consistente nel "*supportare e amplificare l'intervento di restauro e valorizzazione della Reggia Ducale di Rivalta con un progetto di innovazione sociale che porti alla creazione di un "Laboratorio di Paesaggio" sul modello educativo learning by doing da realizzarsi in partenariato pubblico/privato tra il Comune di Reggio Emilia, soggetti del Terzo Settore ed Enti di Formazione suddiviso in due fasi scalabili e in due settori specifici potenzialmente interconnessi: le "Attività di Paesaggio" e la "Scuola di Paesaggio"*";

- declina i principali elementi caratterizzanti della "*Attività di Paesaggio*" e della "*Scuola di Paesaggio*";

- per quanto attiene nello specifico la componente "Attività di Paesaggio":

- individua i destinatari di elezione dell'intervento, gli obiettivi perseguiti e i risultati attesi;

- evidenzia il livello delle sinergie con le politiche attive a livello locale e con il Patto di contrasto alla povertà siglato dal Comune di Reggio Emilia nell'anno 2022;

- individua in euro 500.000,00 le risorse pubbliche destinate al finanziamento (delle quali il 20% a carico del Comune di Reggio nell'Emilia e il resto finanziato dal PR FSE+);

- individua un arco temporale triennale per l'erogazione delle risorse finanziarie, indicando i relativi importi;

- la Scheda Progetto, indica altresì la metodologia e le procedure di attuazione dell'intervento secondo le seguenti principali coordinate: "*il progetto verrà attuato e gestito direttamente da un Soggetto Attuatore opportunamente individuato attraverso procedure ad evidenza pubblica; vista l'originalità delle attività da porre a bando, il beneficiario (Comune di Reggio nell'Emilia, n.d.e), è intenzionato ad attivare una procedura competitiva con negoziazione in modo tale da attivare un dialogo tecnico in contraddittorio con ciascun potenziale Soggetto Attuatore che ha manifestato interesse, allo scopo di meglio prefigurare l'oggetto della proposta di progetto di gestione che egli dovrà successivamente formulare e formalizzare; tale procedura è finalizzata a co-costruire con i possibili Soggetti Gestori una proposta finalizzata a costituire la base concettuale su cui verterà la costituzione di un apposito partenariato pubblico privato; l'intenzione è quella di permettere ai possibili Soggetti Gestori di sviluppare il proprio know-how e allo stesso tempo di permettere al Soggetto Beneficiario di valutare le sue capacità progettuali e organizzative; di fatto verrà chiesto ad ogni potenziale Soggetto Attuatore di formulare una proposta del modello organizzativo-gestionale del progetto (costituita di massima dalla scheda progetto, dal piano economico*

finanziario e da uno schema di convenzione) che dovrà indicare i targets di riferimento e le relative modalità di ingaggio, le principali attività che si intende svolgere, le modalità di sviluppo delle stesse e, infine, i modi in cui si intende mettere in atto e mantenere la collaborazione con il Beneficiario che nonostante la delega esercitata rimane comunque soggetto attivo nell'ambito del progetto";

Considerato infine:

- la complessità e la novità del Progetto;
- l'articolazione e la peculiarità degli apporti finanziari e patrimoniali previsti;
- la necessità di porre le scelte per lo sviluppo del Laboratorio di Paesaggio in stretto rapporto dialettico con la domanda espressa sia dal contesto sociale (per le attività di paesaggio) e sia dal mercato (per la scuola di paesaggio);
- la necessità di coniugare innovatività e sostenibilità;
- che non sono disponibili direttamente, per fattori oggettivi, elementi che possono consentire alla Stazione Appaltante una puntuale individuazione e identificazione di soluzioni progettuali coerenti con quanto definito dalla scheda Progetto e che si presentino, nel contempo, idonee ad attribuire praticabilità effettiva, sostenibilità economica e finanziaria, bancabilità della iniziativa;

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene opportuno per ragioni di efficacia ed efficienza, rivolgersi ad operatori economici qualificati, in possesso di idonee capacità tecniche e professionali nonché di capacità economica e finanziaria, avviando con essi un dialogo funzionale ad elaborare una o più soluzioni per la migliore definizione del progetto Laboratorio di Paesaggio.

Considerato pertanto che:

- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come già il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ha ampliato e precisato gli ambiti di applicazione delle procedure competitive che prevedono un dialogo, sulla base di regole certe, con gli operatori economici, introducendo, accanto al "*dialogo competitivo*", la "*procedura competitiva con negoziazione*", istituti entrambi di matrice europea;
- i presupposti per il ricorso alle procedure competitive sono definiti all'articolo 70 comma 3 del d.lgs. 36/2023: "*3. Le stazioni appaltanti utilizzano la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo: a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) quando le esigenze della stazione appaltante perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte con le altre procedure; 2) quando le esigenze della stazione appaltante implicano soluzioni o progetti innovativi; 3) quando l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) quando le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dalla stazione appaltante con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei numeri da 2) a 5) della Parte I dell'allegato II.5 ...*";
- nel caso di specie ricorrano sia la fattispecie di cui al numero 3, sia la fattispecie di cui al

numero 2 del comma 3 del richiamato articolo 70 del d.lgs. 36/2023, ravvisandosi la necessità di individuare per il Laboratorio di Paesaggio, nelle sue componenti integrate dalle Attività di Paesaggio e dalla Scuola di Paesaggio, un progetto operativo che scaturisca dal confronto con gli operatori economici interessati al suo avvio e alla sua gestione, confronto che, nel rispetto delle linee guida definite dalla Scheda Progetto e dagli atti tutti di cui alle precedenti premesse (I) e (II), possa, avvalendosi di competenze avanzate, offrire soluzioni, anche innovative, per un percorso ad oggi integralmente da costruire, nell'ambito del quale il partenariato pubblico privato è chiamato ad affrontare in modo strutturato le peculiarità della natura e dell'oggetto della attività, le sue complessità, i rischi economico-finanziari connessi all'iniziativa e alle scelte previsionali nella progettazione dell'intervento;

- tra le procedure competitive individuate dall'articolo 70 del d.lgs. 36/2023 e disciplinate dagli articoli 73 e 74 del medesimo d.lgs. 36/2023, quella che maggiormente si attaglia alle peculiarità della fattispecie in esame sia la procedura competitiva con negoziazione;

Dato atto che:

- la componente "Attività di Paesaggio", parte del più ampio Progetto "Laboratorio di Paesaggio" da attuarsi all'interno della Reggia Ducale di Rivalta fruisce di un contributo finanziario pubblico per un importo complessivo pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila) al lordo dell'iva, in parte, per un importo pari a euro 400.000,00 (quattrocentomila) al lordo dell'iva, a valere sul PR FSE+ Emilia Romagna 2021-2027, in parte, per un importo pari a euro 100.000,00 (centomila) al lordo dell'iva, finanziato dal Comune di Reggio nell'Emilia;

Dato inoltre atto che:

- sulla base della Scheda Progetto allegata all'ITI, il suddetto finanziamento pubblico è indicativamente ripartito come di seguito:

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità)	30.000,00
B	Spese per la realizzazione del progetto	440.000,00
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	10.000,00
D	Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	20.000,00
TOTALE		500.000,00

- con nota in data 4 giugno 2024 in atti di PG153636, il Comune ha formulato alla Regione Emilia Romagna una richiesta di modifica del Quadro Economico della componente "Attività di Paesaggio", facente parte del più ampio Progetto "Laboratorio di Paesaggio", richiesta di modifica funzionale a far fronte a sopravvenute esigenze di natura operativa, esigenze il cui sopravvenire non altera né modifica in alcun modo le finalità e le azioni previste dall'intervento;

- con nota in data 17 luglio 2024, in atti di PG 193160, la Regione Emilia Romagna, preso atto delle motivazioni addotte dal Comune, ha autorizzato la rideterminazione del Quadro Economico della componente "Attività di Paesaggio", in conformità a quanto richiesto con l'atto di cui al precedente punto;

- il finanziamento pubblico complessivo delle "Attività di Paesaggio" a seguito della variazione richiesta e autorizzata è così indicativamente ripartito:

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese la preparazione del progetto (progettazione, analisi di fattibilità)	15.000,00
B	Spese per la realizzazione del progetto	440.000,00
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	21.191,00
D	Costi generali (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	23.809,00
TOTALE		500.000,00

Considerato che:

- rispetto al finanziamento pubblico complessivo delle "Attività di Paesaggio" di cui al punto precedente pari a 500.000,00 euro, con riferimento alle singole voci di cui al precedente punto nelle quali è ripartito il finanziamento complessivo e in considerazione delle attività demandate al Soggetto Attuatore della concessione di servizi in oggetto, è prevista l'erogazione in favore di questi di una somma complessivamente pari, nel massimo, a euro 461.191,00 ripartita nei seguenti importi:

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
B	Spese per la realizzazione del progetto	440.000,00
C	Spese per la diffusione e comunicazione del progetto	21.191,00
TOTALE		461.191,00

- l'erogazione del finanziamento complessivo di euro 461.191,00 per lo sviluppo delle "Attività di Paesaggio" di cui al precedente punto è previsto intervenga entro il 31 dicembre 2026, a decorrere dalla data di stipula della convenzione secondo stati di avanzamento, nel rispetto delle modalità definite dalla disciplina dettata dalla Regione Emilia Romagna;

- nel caso la convenzione sia stipulata nei primi mesi dell'anno 2025, l'erogazione interverrà, indicativamente: (i) per euro 200.000,00 (duecentocinquantamila/00) nel corso dell'anno 2025; (ii) per euro 261.191,00 (duecentosessantumilacentonovantuno/00) nel corso dell'anno 2026;

Dato atto che:

- per il Progetto Laboratorio di Paesaggio, e nello specifico per la sua componente "Attività di Paesaggio", è previsto nel Bilancio Pluriennale del Comune l'importo complessivo di 500.000,00 euro ai seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 23206 (codice piano finanziario 1.03.02.99.999) finanziato da Regione Emilia Romagna per complessivi € 400.000,00, di cui € 100.000,00 nell'annualità 2024, € 150.000,00 nell'annualità 2025, € 150.000,00 nell'annualità 2026;
- Capitolo 23207 (codice piano finanziario 1.03.02.99.999) cofinanziato con risorse proprie per complessivi € 70.000,00, di cui € 20.000,00 nell'annualità 2024, € 20.000,00 nell'annualità 2025, € 30.000,00 nell'annualità 2026;
- Capitolo 35026 (codice piano finanziario 1.03.02.99.000) cofinanziato con risorse

proprie per complessivi € 30.000,00, di cui € 20.000,00 nell'annualità 2024, € 10.000,00 nell'annualità 2025.

Dato infine atto che:

- il finanziamento pubblico complessivo di cui ai precedenti punti è riferito, per il suo intero importo, alla componente "Attività di Paesaggio", mentre, allo stato, il componente "Scuola di Paesaggio" non fruisce di alcun contributo finanziario pubblico;
- nel corso delle fasi in cui è articolata la procedura, anche in considerazione della specifica natura del servizio da erogare nell'ambito della "*Scuola di Paesaggio*", sarà possibile verificare la sussistenza di possibili presupposti per finanziare questo intervento tramite: (i) fondi della Regione Emilia Romagna diversi rispetto a quelli di cui al precedente punto VIII.1, in particolare con i fondi settoriali dell'FSE+ (Priorità 1, 2 e 4) non di diretta competenza del Comune di Reggio Emilia; (ii) ulteriori finanziamenti pubblici; (iii) risorse private; (iv) solo in ultima istanza, fondi del Comune di Reggio Emilia, in via prioritaria da recuperare scontando quota parte del canone di concessione degli immobili utilizzati dal Soggetto Attuatore per lo sviluppo e la gestione del Progetto "*Laboratorio di Paesaggio*";

Considerata la necessità di attivare le procedure volte alla selezione mediante procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art 73 del d.lgs. 36/2023, tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo, del soggetto gestore al quale affidare, mediante concessione di servizi ovvero mediante stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Progetto Laboratorio di Paesaggio in questione;

Considerato inoltre che in conformità alle previsioni dell'articolo 73 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, sulla base degli esiti della negoziazione: (i) definirà la base di gara per la Seconda Fase della procedura; (ii) procederà alla selezione del Soggetto Attuatore, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione a prezzo, all'esito di procedura negoziata condotta con gli operatori economici che avranno completato il percorso della Prima Fase della procedura, Soggetto Attuatore al quale sarà demandato l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Laboratorio di Paesaggio.

Visto il disciplinare di gara e relativi allegati, tutto allegato al presente atto come sua parte integrante:

- 1.1 DGR n. 485 in data 3 aprile 2023 avente ad oggetto approvazione secondo gruppo strategie territoriali ATUSS;
- 1.2 DGC n. 126 in data 1 giugno 2023 di approvazione delle strategie ATUSS del Comune di Reggio Emilia "*ATUSS_RE_2030*";
- 1.3 DGR n. 825 in data 22 maggio 2023 di approvazione della Scheda Progetto e autorizzazione alla sottoscrizione dei documenti di Investimento Territoriale Integrato (ITI), in uno con DGR n. 1440 in data 28 agosto 2023 e DGR n. 426 del 20 marzo 2023;
- 1.4 DGC n. 262 in data 8 novembre 2023 di approvazione dello Schema di ITI e di approvazione definitiva delle Schede Progetto ATUSS;
- 1.5 Atto convenzionale denominato Investimento Territoriale Integrato (ITI) con relativi

allegati sottoscritto in data 16 novembre 2023;

1.6 Determinazione n.6086 in data 26/03/2024 di approvazione dei criteri di ammissibilità dei costi e del Manuale di rendicontazione delle spese;

1.7 Scheda progetto "ATUSS_RE_2023";

1.8 Aggiornamento Quadro Economico scheda progetto "ATUSS_RE_2023" a seguito di richiesta di rimodulazione da parte del Comune del 04/06/2024 in atti di PG153636;

1.9 Studio di fattibilità del Progetto Laboratorio di Paesaggio;

1.10 Elaborati grafici riferiti all'oggetto dello Studio di fattibilità;

1.11 Report del percorso partecipato elaborato dal Politecnico di Milano;

1.12 Schema di Documento Economico, a campo parzialmente aperto, da utilizzare quale guida per la predisposizione del Piano Economico Finanziario;

1.13 Modulo, a campo aperto, da utilizzare quale guida per la predisposizione della Relazione Tecnica-Illustrativa;

1.14 Schema di massima della Convenzione che disciplinerà il rapporto di partenariato pubblico privato o la concessione;

1.15 Codice di Comportamento;

1.16 Informativa Privacy

Considerato che il dettaglio degli impegni contabili sarà perfezionato al sorgere dell'obbligazione dell'Ente in fase di aggiudicazione del servizio, i quanto i costi complessivi dell'intervento riportati negli elaborati allegati al presente atto, sono desunti da una stima indicativa precedente alla fasi di contrattazione della procedura competitiva con negoziazione tra le parti, contrattazione che potrebbe determinare variazioni alle singole voci di costo.

Dato atto che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt 107, 183, 191, 192;
- gli artt. da 30 a 40 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Dlgs 36/2023 artt. 18, 50 e 226

D E T E R M I N A

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

1. di procedere, ai sensi dell'art 73 del d.lgs. 36/2023, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione a prezzo, all'indizione di procedura competitiva con negoziazione per la selezione del soggetto gestore al quale affidare,

mediante concessione di servizi ovvero mediante stipula di diverso contratto di partenariato pubblico privato, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Progetto Laboratorio di Paesaggio quale strumento prospettico per estendere e completare l'intervento di promozione turistico-culturale e di rigenerazione urbana del complesso monumentale Reggia Ducale di Rivalta con una iniziativa di innovazione sociale articolata in due settori distinti e specifici ma fortemente interconnessi, le ATTIVITA' DI PAESAGGIO e la SCUOLA DI PAESAGGIO da allocare in Reggia nell'Emilia, all'interno del complesso Reggia di Rivalta, in spazi e locali di proprietà del Comune eventualmente concessi in uso al soggetto attuatore;

2. di approvare integralmente il disciplinare di gara e relativi allegati, tutti allegati al presente atto come sua parte integrante:

- 1.1 DGR n. 485 in data 3 aprile 2023 avente ad oggetto approvazione secondo gruppo strategie territoriali ATUSS;
- 1.2 DGC n. 126 in data 1 giugno 2023 di approvazione delle strategie ATUSS del Comune di Reggio Emilia "ATUSS_RE_2030";
- 1.3 DGR n. 825 in data 22 maggio 2023 di approvazione della Scheda Progetto e autorizzazione alla sottoscrizione dei documenti di Investimento Territoriale Integrato (ITI), in uno con DGR n. 1440 in data 28 agosto 2023 e DGR n. 426 del 20 marzo 2023;
- 1.4 DGC n. 262 in data 8 novembre 2023 di approvazione dello Schema di ITI e di approvazione definitiva delle Schede Progetto ATUSS;
- 1.5 Atto convenzionale denominato Investimento Territoriale Integrato (ITI) con relativi allegati sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- 1.6 Determinazione n.6086 in data 26/03/2024 di approvazione dei criteri di ammissibilità dei costi e del Manuale di rendicontazione delle spese;
- 1.7 Scheda progetto "ATUSS_RE_2023";
- 1.8 Aggiornamento Quadro Economico scheda progetto "ATUSS_RE_2023" a seguito di richiesta di rimodulazione da parte del Comune del 04/06/2024 in atti di PG153636;
- 1.9 Studio di fattibilità del Progetto Laboratorio di Paesaggio;
- 1.10 Elaborati grafici riferiti all'oggetto dello Studio di fattibilità;
- 1.11 Report del percorso partecipato elaborato dal Politecnico di Milano;
- 1.12 Schema di Documento Economico, a campo parzialmente aperto, da utilizzare quale guida per la predisposizione del Piano Economico Finanziario;
- 1.13 Modulo, a campo aperto, da utilizzare quale guida per la predisposizione della Relazione Tecnica-Illustrativa;
- 1.14 Schema di massima della Convenzione che disciplinerà il rapporto di partenariato pubblico privato o la concessione;
- 1.15 Codice di Comportamento;
- 1.16 Informativa Privacy

3. di dare atto che il CIG relativo alla procedura di gara in oggetto, verrà assunto dal Servizio appalti in fase di indizione di procedura;
4. di dare atto che il dettaglio degli impegni contabili sarà perfezionato al sorgere dell'obbligazione dell'Ente in fase di aggiudicazione del servizio, i quanto i costi complessivi dell'intervento riportati negli elaborati allegati al presente atto, sono desunti da una stima indicativa precedente alla fasi di contrattazione della procedura competitiva con negoziazione tra le parti, contrattazione che potrebbe determinare variazioni alle singole voci di costo;
5. di dare atto che con successivi provvedimenti si provvederà a rideterminare il cronoprogramma finanziario del Progetto, in coerenza con le fasi del cronoprogramma finanziario che verrà trasmesso e concordato con la Regione Emilia Romagna.
6. di dare atto che per il Progetto Laboratorio di Paesaggio, e nello specifico per la sua componente "Attività di Paesaggio", è previsto nel Bilancio Pluriennale del Comune l'importo complessivo di 500.000,00 euro ai seguenti capitoli di spesa:
- Capitolo 23206 (codice piano finanziario 1.03.02.99.999) finanziato da Regione Emilia Romagna per complessivi € 400.000,00, di cui € 100.000,00 nell'annualità 2024, € 150.000,00 nell'annualità 2025, € 150.000,00 nell'annualità 2026;
 - Capitolo 23207 (codice piano finanziario 1.03.02.99.999) cofinanziato con risorse proprie per complessivi € 70.000,00, di cui € 20.000,00 nell'annualità 2024, € 20.000,00 nell'annualità 2025, € 30.000,00 nell'annualità 2026;
 - Capitolo 35026 (codice piano finanziario 1.03.02.99.000) cofinanziato con risorse proprie per complessivi € 30.000,00, di cui € 20.000,00 nell'annualità 2024, € 10.000,00 nell'annualità 2025;
7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
8. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente

